

## **“Estendi il Regno di Dio”**

**Atti 2:22- “Uomini d'Israele, ascoltate queste parole! Gesù il Nazareno, uomo che Dio ha accreditato fra di voi mediante opere potenti, prodigi e segni che Dio fece per mezzo di lui tra di voi, come voi stessi ben sapete.”** Noi tutti siamo chiamati a vivere una vita cristiana non in un senso umano, Dio non solo ha mandato Gesù a morire sulla croce per la nostra salvezza, ma lo ha anche mandato per lasciarci un modello di vita, per farci vedere come nel momento in cui una persona diventa un cristiano, un credente nato di nuovo, deve vivere la sua vita cristiana, perchè un credente non può vivere la vita come prima, pensare allo stesso modo, ma tutto deve cambiare, quindi Gesù è venuto su questa terra anche per farci vedere come si deve vivere la vita cristiana. In questi versetti vediamo che Gesù il Nazareno, uomo che Dio ha accreditato, questo significa che Dio ha dovuto accreditare Gesù in mezzo alla gente, in mezzo al popolo d'Israele, non bastava che Gesù fosse mandato per essere il Figlio di Dio e che morisse sulla croce, ma nel tempo in cui Lui ha operato su questa terra, Dio lo ha accreditato tra gli uomini per mezzo di opere potenti, prodigi e segni. Quindi Gesù ha avuto bisogno di essere accreditato tra gli uomini, non bastava che Lui venisse e dicesse io sono Gesù il Figlio di Dio, sono il Messia che state aspettando, ma Dio ha voluto accreditarlo attraverso segni e prodigi. Quindi tutti i miracoli, le guarigioni, le risurrezioni, che Gesù ha fatto, le ha fatte proprio perchè Dio ha operato per mezzo di Lui proprio per accreditarlo, per far vedere alle persone che Lui davvero era il Figlio di Dio, che Lui davvero era Dio che si è fatto uomo. Quindi qui Pietro dice, Gesù Nazareno uomo, perchè infatti Gesù era uomo al 100%, Dio che si è fatto uomo, quindi su questa terra ha vissuto come uomo, come una persona qualsiasi, aveva le stesse emozioni, le stesse paure, lo vediamo anche nel deserto che viene tentato proprio come veniamo tentati noi, quindi Gesù è stato uomo al 100%, Figlio di Dio, ma uomo. Essendo uomo quindi aveva bisogno di essere accreditato e Dio lo ha fatto con la potenza dello Spirito Santo, per mezzo di segni e prodigi, così che la gente poteva dire che veramente Lui era il Figlio di Dio, infatti ogni volta che Gesù faceva un miracolo, una guarigione, la gente rimaneva meravigliata e diceva che Lui davvero era il Figlio di Dio. Quindi i miracoli, le guarigioni, i segni, che Dio ha fatto tramite Gesù servivano perchè la gente vedesse che Lui davvero era il

Messia che era stato promesso. Quindi Dio Lo ha accreditato e Gesù era uomo al 100%, questo dobbiamo metterlo come fondamento perchè tante volte noi pensiamo che Gesù era Gesù e che quindi riusciva in tutto, ma in realtà era uomo al 100% e ha vissuto la vita come uomo, proprio per dimostrare che noi possiamo vivere allo stesso modo. Se noi guardiamo Gesù che è il nostro modello e Lo dobbiamo seguire, dobbiamo capire che lui ha vissuto come uomo per dimostrare che anche un credente che crede in Lui, è in grado ed è capace di vivere allo stesso modo. Infatti in Giovanni 5:19- **“Gesù quindi rispose e disse loro: “In verità, in verità vi dico che il Figlio non può da se stesso fare cosa alcuna, se non ciò che vede fare al Padre; perchè le cose che il Padre fa, anche il Figlio le fa ugualmente.”** Quindi Gesù stesso dice che Lui da se stesso non può fare niente, o lo vede fare al Padre, oppure non può fare alcuna opera potente. Quindi Gesù ci vuole dimostrare che la Sua vita era al 100% umana, non era divina e Lui ha operato sotto la potenza dello Spirito Santo e ci vuole dimostrare che per il credente è possibile essere così e vivere una vita come l'ha vissuta Lui. Quindi Gesù era uomo nella giusta posizione davanti a Dio, non era Dio. Paolo stesso diceva “io posso ogni cosa in colui che mi fortifica”, lui aveva capito il concetto che poteva fare tutto perchè Gesù viveva in lui. Perchè quindi Gesù ha voluto dimostrarci questo? Perchè ha vissuto questi tre anni e mezzo quando poteva andare subito sulla croce? Lui ha scelto di vivere questi tre anni e mezzo, operando, viaggiando, facendo tutte queste opere, proprio per lasciarci un modello di vita ed evidentemente questo vuol dire che un credente può anche avere la posizione sbagliata davanti a Dio, perchè se Gesù è venuto per lasciarci un esempio, vuol dire che può anche essere che un credente, non viva come dovrebbe la sua vita di credente. Quindi Gesù aveva la giusta posizione davanti a Dio, e qual'era la posizione originale che Dio aveva dato all'uomo? Vediamo in Genesi 1:28- **“Dio li benedisse; e Dio disse loro: “Siate fecondi e moltiplicatevi; riempite la terra e rendetevela soggetta, dominate sui pesci del mare e sugli uccelli del cielo e sopra ogni animale che si muove sulla terra.”** Quindi Dio da questo ordine all'uomo, di moltiplicarsi e di dominare sulla terra. Adamo ed Eva vivevano nel giardino dell'Eden, e Dio ha detto loro in pratica di moltiplicarsi e di espandersi, di allargare i confini, di occupare il territorio, quindi questo è un ordine che Dio da, e lo da anche a te, non lo ha dato solo ad Adamo ed Eva, ma anche a te Dio sta dicendo di non rimanere nei tuoi confini, di non rimanere nei tuoi limiti, ma di andare oltre, di occupare spazio, di occupare terreno per il Regno di Dio, non solo per la tua vita, ma

anche per la vita degli altri nella tua città, nella tua chiesa, nella tua nazione. Quindi riempite la terra, moltiplicatevi, estendete i confini del territorio nel quale state. E poi dice rendetevela soggetta, dominate sui pesci e sugli animali, quindi parla di sottomettere la terra e la Creazione che Dio ha dato all'uomo. Perché Dio ha messo l'uomo nel giardino dell'Eden, Dio aveva formato tutta la terra, ma aveva messo l'uomo in uno spazio delimitato, quindi perché Dio ha messo l'uomo in uno spazio delimitato e gli ha detto di estendersi, di andare fuori da questo spazio quando avrebbe potuto dargli subito tutta la terra, perché l'uomo deve sottomettere tutta la terra e la Creazione? Se noi guardiamo indietro, in Genesi 1:2- **“La terra era informe e vuota, le tenebre coprivano la faccia dell'abisso e lo Spirito di Dio aleggiava sulla superficie delle acque.”** Quindi la terra c'era, ma c'erano le tenebre e questo perché quando Dio ha creato l'uomo, satana era già caduto, satana si era già ribellato, quindi il male era già entrato nel mondo, quindi Dio ha creato l'uomo e la donna e li ha messi nel giardino dell'Eden, che era un luogo dove Dio governava assolutamente, il diavolo non poteva venire e avere potere su quella parte di terra dove era stato messo l'uomo. Quindi c'erano dei confini e Dio sta dicendo che adesso tu devi conquistare tutta la terra perché satana si è ribellato e ha fatto entrare il male nel mondo, la terra era coperta dalle tenebre, e Dio dice: “io voglio che tu esci dal giardino, io voglio che tu esci dal confine del mio territorio e che incominci ad espandere il mio governo, il mio Regno su tutta la terra.” Per questo Dio dice: “moltiplicatevi e assoggetate la terra”, perché la terra era sotto l'influenza del male perché satana già aveva iniziato a governare, c'erano le tenebre, quindi Dio ordina questo all'uomo estendi i tuoi confini e incomincia a sottomettere le circostanze, le cose negative, le cose contrarie alla volontà di Dio e al governo di Dio. Dio dice adesso comincia ad espandere il mio governo, ad estendere il mio Regno. Ed è questo che Dio vuole dalla vita dei credenti, non vuole che viviamo una vita dove accettiamo tutte le cose che arrivano, tutti i mali, le cose negative, ma Lui vuole che noi estendiamo questo governo e questi confini e che portiamo il Suo Regno al di fuori della nostra vita, al di fuori dei nostri confini, vuole che cominciamo a dominare sulla terra che è nelle tenebre, vuole che cominciamo a governare, per mandato Suo, sulle circostanze negative, sulla povertà, sulla malattia, su tutte le cose che non sono in linea con la Sua Parola, che non sono sotto il Suo governo. Dio da questo mandato all'uomo, ed è per questo motivo per cui non ha dato all'uomo tutta la terra, ma ha detto: “vai e conquista questa terra, comincia a sottometterla.”

Infatti vediamo nel Salmo 115:16- **“I cieli sono i cieli del Signore, ma la terra l'ha data agli uomini.”** Dio ha dato agli uomini la terra, ovviamente questo progetto iniziale è stato stravolto perchè satana non poteva avere dominio nel giardino dell'Eden, ma poteva essere presente, quindi con le sue parole, ha fatto in modo che l'uomo cedesse il dominio, e quindi ora è compito del credente uscire dai confini e incominciare ad estendere il Regno di Dio. Quindi quando noi viviamo la nostra vita e magari vediamo che qualcuno vicino a noi è malato, noi siamo chiamati ad estendere il Regno di Dio, se noi rimaniamo nel nostro confine non succede niente, viviamo la nostra vita di credenti, nel nostro giardino dell'Eden, dove c'è il serpente che ogni tanto ci fa cadere in tentazione, ma rimaniamo in questo giardino, quando invece Dio ha una terra grande che ha dato agli uomini, e vuole che l'uomo sottometta ed estenda il Suo governo sulla terra. Quindi siamo chiamati ad estendere il Regno di Dio nelle circostanze non solo nostre, ma anche degli altri, perchè più riusciamo a far avanzare il Regno di Dio, più Dio conquista il terreno e porta luce al posto delle tenebre. Quindi Dio ci chiama ad invadere letteralmente le circostanze, i luoghi, le situazioni, le malattie, la povertà, tutte le cose che non possono far parte del Regno di Dio. Difatti vediamo in 1° Giovanni 3:8- **“Per questo è stato manifestato il Figlio di Dio: per distruggere le opere del diavolo.”** Noi non dobbiamo convivere con le opere del diavolo, né nella nostra vita, né nella chiesa, né fuori dalla chiesa, non possiamo neanche tollerare di vedere nella vita degli altri l'opera del diavolo, noi siamo chiamati a distruggere le opere del diavolo, perchè il Figlio è stato chiamato per distruggerle, e quando Gesù ha detto: “io mando voi”, e quando dice: “voi siete il mio corpo”, “voi farete opere maggiori di quelle che ho fatto io”, e quando dice: “voi avete autorità sulla potenza del nemico”, intende dire proprio quello che dice, infatti Dio dice: “io mando la mia chiesa, perchè tu sei il mio corpo, tu farai opere maggiori di quelle che ho fatto io e hai autorità su tutta la potenza del nemico.” Questa è la vita che Gesù ha dimostrato ed è questa la vita che vuole per te, vuole che noi viviamo una vita di questo tipo, cioè una vita che estende il governo e il Regno di Dio. Fin dal principio Dio aveva dato il compito di estendere questo Regno, ma l'uomo ha ceduto questa autorità al diavolo sulla terra, quindi adesso è il credente che deve riconquistare, perchè inizialmente era autorità dell'uomo. Quando sei sul tuo posto di lavoro e una persona ti racconta i suoi problemi, tu sei chiamato ad intervenire, perchè sei figlio di luce, sei chiamato a pregare per questa persona, a incominciare a invadere il Regno delle tenebre, di incominciare a portare la luce di Dio, ad estendere il Suo

Regno. Se noi non facciamo questo rimaniamo nei nostri confini, rimaniamo nel nostro giardino dell'Eden, dove è tutto bello e armonioso, ma noi dobbiamo portare la luce lì dove sono tenebre, il credente deve conquistare questa terra che Dio ha ordinato di assoggettare, di conquistare, di allargare il territorio. Gesù portava sempre il Regno di Dio, in ogni giorno della sua vita, usciva e guariva, usciva e resuscitava, dava una parola di conforto, Gesù continuamente portava il Regno di Dio, infatti Lui estendeva il potere e il governo di Dio, toglieva l'autorità al governo di satana e portava il governo di Dio in ogni situazione, nella vita di ogni persona. Questo è il modello di vita che Gesù ci ha lasciato, questo è il tipo di vita che il credente dovrebbe vivere, prima di tutto Dio vuole che noi estendiamo il Suo Regno, e questo succede quando noi prendiamo le persone e incominciamo a pregare per loro, cominciamo a prendere l'autorità di Dio sulla vita e sulle circostanze di quelle persone. Gesù ha detto: "io mando voi e voi farete opere maggiori, avete autorità su tutta la potenza del nemico, ma ha anche detto: "aspettate finchè non ricevete potenza dall'alto." Quindi i discepoli avevano già tutte queste promesse che Gesù ha dato loro, ma dovevano aspettare questa potenza dall'alto, perchè senza questa potenza capiamo che sarebbe un cercare carnale di estendere questo Regno, ma Dio vuole che questa sia una cosa duratura, un frutto eterno, dice la Bibbia, quindi un frutto spirituale. I discepoli hanno dovuto aspettare la Pentecoste, hanno dovuto aspettare che davvero lo Spirito Santo scendesse con potenza su di loro, così come era già sceso al battesimo di Gesù, ed è per questo che Gesù uomo al 100% ha potuto fare queste opere, ed ha potuto estendere il Regno di Dio perchè era stato unto e battezzato dallo Spirito Santo. Quindi i discepoli ugualmente dovevano aspettare la potenza dall'alto. Magari tu sei una di queste persone che chiedono questa potenza, che però non arriva mai, ma ad esempio il digiuno è qualcosa che fa bene al credente, perchè serve per crescere, per rafforzare la vita del credente. Quando si digiuna i primi tre giorni sono i più difficili, perchè il corpo si deve abituare, quando abbiamo fame e non possiamo mangiare, il corpo incomincia a stare male. La stessa cosa è quando vuoi ricevere la potenza dall'alto, è la fame che devi avere di Dio, è lo stesso tipo di fame che dovresti avere di Dio per ricevere la potenza dall'alto, una fame spirituale, una fame che non ti lascia in pace, che giorno e notte senti questo malessere, questa voglia, questo desiderio perchè vuoi mangiare, vuoi avere di più di Dio, vuoi avere questa potenza dall'alto. E' la stessa cosa, quindi Dio richiede fame, ma non una fame a parole, ma una fame che ci fa prostrare a terra, e dalla fame gridiamo a Dio perchè

abbiamo bisogno di più da Dio. Questo è il tipo di aspettativa che Gesù voleva dai discepoli quando ha detto: “voi farete tutte queste cose e io vi mando a farle con la mia autorità, ma voi dovete aspettare questa potenza dall'alto”, e se noi pensiamo a questi giorni che loro hanno trascorso in preghiera nell'alto solaio, possiamo immaginare queste persone che erano in preghiera, che magari erano prostrati a terra e avevano il desiderio di ricevere di più da Dio, il desiderio di ricevere questa potenza, anche se non sapevano di cosa si trattava, magari erano distrutti perchè Dio parlava in mezzo a queste riunioni, faceva vedere le cose da mettere a posto, poteva essere successo di tutto, ma questo perchè le persone avevano davvero fame e hanno aspettato secondo la parola di Gesù, fino a che lo Spirito Santo non è sceso e veramente li ha rivestiti di potenza. Noi sappiamo che la prima chiesa ha fatto davvero le opere che ha fatto Gesù, né ha fatte anche di più, quindi vediamo che è possibile, Dio ha accreditato Gesù attraverso le opere, ha lasciato un modello di vita e noi dobbiamo cercare questo modello, non possiamo accontentarci di vivere nel nostro giardino dell'Eden, ma Dio ordina all'uomo di estendere questo territorio, di estendere il Regno di Dio e di sottomettere tutte le opere del diavolo, di distruggerle, perchè come è venuto Gesù per distruggerle, così adesso anche noi dobbiamo vivere e operare in questa distruzione di tutte le opere del diavolo. Quindi estendi il Regno di Dio, non solo la domenica, ma ogni giorno sul tuo posto di lavoro, a casa tua, tu puoi estendere il Regno di Dio e vivere e camminare come Gesù ha lasciato come modello la sua vita, questo per portare la potenza di Dio, lì dove c'è il fallimento, la malattia, la morte, questo è quello che Dio vuole dalla vita del credente.

Ewa Princi